VENERDÌ 27 MARZO

La preghiera può essere guidata dalla mamma (G) o dal papà (G).

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

G. Dio Padre, che è benedetto nei secoli, ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri, con la forza dello Spirito, in Cristo Gesù nostro fratello.

R. Benedetto nei secoli il Signore.

LA TUA PAROLA, LUCE AI MIEI PASSI

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 7, 1-2. 10. 25-30)

In quel tempo, Gesù se ne andava per la Galilea; infatti non voleva più percorrere la Giudea, perché i Giudei cercavano di ucciderlo.

Si avvicinava intanto la festa dei Giudei, quella delle Capanne. Quando i suoi fratelli salirono per la festa, vi salì anche lui: non apertamente, ma quasi di nascosto.
Alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: «Non è costui quello che cercano di uccidere? Ecco, egli parla liberamente, eppure non gli dicono nulla. I capi hanno forse riconosciuto davvero che egli è il Cristo? Ma costui sappiamo di dov'è; il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia». Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: «Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure non sono venuto da me stesso, ma chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete. Io lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato».

Cercavano allora di arrestarlo, ma nessuno riuscì a mettere le mani su di lui, perché non era ancora giunta la sua ora.

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

G. Man mano che ci avviciniamo alla Pasqua notiamo come i Giudei iniziano a cercare il modo per uccidere Gesù. Egli è divenuto una persona scomoda che rompe i loro schemi. Ed è la stessa Verità che continua anche oggi a cambiare il nostro modo di agire e di pensare, se lo si ascolta veramente.

L. Donaci il coraggio di scegliere sempre Gesù Cristo

R. Fa' che rimaniamo in te, Signore!

L. Toglici dal cuore l'aggressività e il rancore verso chi ci turba con la sua diversità.

R. Fa' che rimaniamo in te, Signore!

L. Donaci uno sguardo sincero quando esaminiamo i nostri sentimenti, le abitudini e le scelte di vita.

R. Fa' che rimaniamo in te, Signore!

L. Il nostro sì a te doni forza spirituale a tutta la tua Chiesa

R. Fa' che rimaniamo in te, Signore!

G. Avvicinandosi la sua ora, Gesù dà testimonianza al Padre. Con lui, giusto perseguitato, servo sofferente e solidale con noi fino alla fine, ci rivolgiamo al Padre dicendo:

T. Padre nostro …

G. O Signore, che ci hai redenti nel sangue del Figlio, custodiscici nella prova, perchè rimaniamo miti e fiduciosi come l'Agnello cui dobbiamo la nostra salvezza. Egli vive e regna con te nei secoli dei secoli.

T. Amen.